

**Mathilda** grande principessa Maya, che con grande forza ha sempre combattuto a fianco del proprio popolo e non lo smentisce il suo significato che esprime in tutta chiarezza ciò che il nome evoca "forte in battaglia".

Così nasce lo splendido connubio tra la principessa pronta a lottare e, **White, bianco** che racchiude significati di **luce, speranza e giustizia**.

## IL NOSTRO LAVORO

- *Offrire aiuto, consulenza psicologica e legale, alle donne maltrattate e vittime di violenza fisica e/o psicologica;*
- *Sviluppare una forte solidarietà contro la violenza di ogni tipo;*
- *Promuovere la ricerca, il dibattito e la diffusione di conoscenza sul tema della violenza alle donne, lo stalking, il mobbing, violenza di genere, stimolando in tal senso anche gli organismi istituzionali (Comuni, Enti sovracomunali, Provincia, Regione, Commissioni Pari Opportunità, etc.);*
- *Stabilire costruttivi rapporti con le Istituzioni (Comuni, ASST, Forze dell'Ordine, Tribunali, Scuole);*
- *Sensibilizzare gli studenti delle scuole primarie e secondarie di ogni ordine e grado sulla prevenzione del fenomeno della violenza di genere, bullismo, cyberbullismo e omofobia, anche attraverso interventi di educazione sessuale;*
- **Garantire l'anonimato, nel pieno rispetto di ogni cultura, etnia e religione.**

## DOVE CI PUOI TROVARE:

### Centro ANTIVIOLENZA

#### DESIO-MB

Via Garibaldi, 46

Dal lunedì al venerdì: dalle 15.00 alle 18.00

In orario di ricevimento: t. +39 0362 621494

**info@whitemathilda.org**

### Sportello ANTIVIOLENZA

#### LIMBIATE-MB

Via Dante, 38 (presso Villa Mella)

Martedì e Mercoledì: dalle 9.30 alle 12.30

Giovedì: dalle 15.00 alle 18.00

In orario di ricevimento: t. +39 02 99097580

**s.a.limbiate@whitemathilda.org**

### Sportello ANTIVIOLENZA

#### PADERNO DUGNANO-MI

TILANE - Piazza della Divina Commedia, 3

Lunedì: dalle 14.30 alle 17.30

In orario di ricevimento: t. +39 366 4150907

**info@whitemathilda.org**

**White Mathilda**

**PER INFORMAZIONI E CONTATTI**

**+39 366 4150907**

Hai quesiti / bisogni, scrivici a:

**info@whitemathilda.org**

**SOSTIENI LA NOSTRA ASSOCIAZIONE**  
**IT36X0306932623100000010328**

info@whitemathilda.org

# VADEMECUM

P R E V E N Z I O N E

A T T E N Z I O N E

S O C C O R S O

# Uccise dai partner: è possibile prevenire?

## Le vittime sono più vulnerabili:

- Se adottano un comportamento contraddittorio o ambivalente. **Ad esempio l'ex partner ha ricevuto un ordine di allontanamento ma la donna lo incontra lo stesso.**
- Se sono terrorizzate. La paura spesso fa trovare la forza di chiedere aiuto e intraprendere un percorso per uscire dalla violenza ma il terrore paralizza. In questo caso le vittime, quando interrogate, ritrattano e negano tutto.
- **Assenza di servizi e strutture di assistenza alle vittime.** Quando mancano l'assistenza legale, l'alloggio, il lavoro, diventa più difficile lottare.
- Se sono presenti elementi oggettivi che obbligano la vittima ad incontrare il carnefice come per esempio i figli, lavorare nello stesso posto, abitare in un paese piccolo.
- Se sono presenti disabilità fisiche o psichiche, **dipendenza da alcol oppure l'uso di sostanze stupefacenti.**

## Prestare attenzione

- A episodi precedenti di violenze fisiche o sessuali. il maltrattante è violento a prescindere, **spesso smette di perseguire una donna perché inizia con un'altra.**
- Nell'arco della relazione si assiste ad un crescendo dei fenomeni violenti, spesso con periodi di calma dove lui chiede scusa e lei lo perdona. Se i maltrattamenti si aggravano è probabile che la separazione sarà il momento peggiore. **Se la donna vuole avviare la separazione è meglio farlo dopo essersi allontanata da casa.**
- **Agli atteggiamenti che giustificano e condonano la violenza, a livello culturale e/ o religioso.** Spesso la società tende a minimizzare la violenza, depenalizzando e demoralizzando la vittima.
- Nel momento in cui i partner si lasciano o peggio quando i partner si sono lasciati e poi tornano insieme. **Questo "tornare indietro" indebolisce la donna agli occhi del maltrattante.** L'uomo vede che insistendo con varie strategie (moine, violenza) riesce a ottenere quello che vuole.
- Agli stati di disoccupazione o grave stato economico, scarsa attitudine a cercare e mantenere un lavoro, difficoltà ad avere a che fare con il denaro (gioco d'azzardo, vita al di sopra delle proprie possibilità).

## IO POSSO, IO DEVO

### COME AIUTARE

La donna che sta vivendo le conseguenze psicologiche di una violenza subita, di qualsiasi genere essa sia, **non deve sentirsi giudicata né colpevolizzata, ha bisogno persone accanto sempre disponibili ad ascoltarla**, qualcuno che non la faccia sentire sola durante il percorso, talvolta lungo, di recupero del proprio equilibrio psicofisico.

### COSA FARE

- **Recarsi presso un Centro Antiviolenza**, come White Mathilda, e affidarsi alla sensibilità, esperienza e professionalità degli operatori.
- **Denunciare l'accaduto alle Forze dell'Ordine** e in questo modo avviare tutte le pratiche per mettere in sicurezza se stesse e i propri figli.
- Qualora sia necessario comunicare con il maltrattante (per esempio per la gestione dei figli), ridurre al massimo i contatti e gli incontri e richiedere sempre la presenza di persone fidate e il consiglio degli operatori dell'Associazione
- **Non accettare incontri con il proprio aguzzino in luoghi isolati e da sole.** Agli incontri deve sempre essere presente qualcuno e il **luogo deve essere pubblico e molto frequentato.**